

Carlo Ciussi: Quadratura del cerchio

Il protagonista della 16° edizione della mostra monografica nel Castello di Pergine Valsugana (Trento) è **Carlo Ciussi**, uno dei protagonisti dell'arte italiana del secondo '900 e tuttora attivo tra Udine – sua città natale – e Milano, dove opera nel suo studio fin dalla metà degli anni '60. E' questa l'occasione per festeggiare gli 80 anni dell'artista con una grande esposizione, curata come sempre da Franco Batacchi, Theo Schneider e Verena Neff.

“Caro Ciussi: Quadratura del cerchio” – questo il titolo della rassegna – comprenderà una ventina di sculture installate nel percorso tra le cinta murarie. Altrettanti dipinti di grandi dimensioni saranno ambientati nelle sale del maniero medievale.

La mostra sarà corredata da un catalogo bilingue (italiano-tedesco), che documenterà tutte le opere esposte, fotografate in loco e conterrà saggi critici di Franco Batacchi e Massimo Donà.

Carlo Ciussi ha partecipato a numerose esposizioni internazionali. Tra queste, due edizioni della Biennale di Venezia (1964 e 1986), la Biennale di San Paolo del Brasile (1967) e le Quadriennali di Roma del 1955 e del 1972.

Il suo curriculum comprende importanti mostre personali e collettive in tutto il mondo.

Sulla sua arte hanno scritto i più importanti critici: Giuseppe Marchiori, Lara Vinca Masini, Giulio C. Argan, Gillo Dorfles, Marco Valsecchi, Michel Seuphor, Tommaso Trini, Giorgio Bonomi, Claudio Cerritelli e molti altri.

Tra i maggiori esponenti della seconda avanguardia italiana del secolo scorso, Ciussi ha operato con straordinaria coerenza nel solco dell'astratto-concreto (definizione solo apparentemente contraddittoria): un filone che ha visto emergere le figure più rappresentative dell'arte italiana, nell'ambito europeo.

La mostra “Carlo Ciussi: Quadratura del cerchio” verrà inaugurata sabato 17 aprile alle ore 17.00 e resterà aperta al pubblico fino al 7 novembre.

